Predappio e Milano ricordano la Marcia su Roma. Saluto romano ma nessun problema di ordine pubblico

Da Predappio a Milano, migliaia di italiani, rendono omaggio a Benito Mussolini e ai Caduti della Repubblica Sociale Italiana, in occasione dell'anniversario della Marcia su Roma.

Cripta Mussolini, Predappio

Questa mattina, nel Comune di **Predappio**, provincia di **Forlì-Cesena**, si è tenuta una cerimonia sentita e partecipata presso la **Cripta Mussolini**, in memoria della **Marcia su Roma** tenutasi il **28 ottobre 1922**, in seguito alla quale re **Vittorio Emanuele III** conferì a **Benito Mussolini** l'incarico di **Capo del Governo**.

I colleghi di "**SkyTG24**" parlano di **oltre mille partecipanti** anche se, **secondo la Questura di Forlì-Cesena, si può parlare di settecento persone**.

La Redazione Cronaca di "SkyTG24", che era presente presso il **Cimitero di San Cassiano**, ove hanno riposo le spoglie del **Duce**, precisa che "***davanti alla cripta del Duce*** *sono tornati, dopo anni, i* ***saluti romani***".

Va detto che – come ogni anno – le **pronipoti di Benito Mussolini** hanno chiesto che il "**Presente**" fosse **accompagnato da una mano sul cuore**. I partecipanti, o perlomeno molti di loro, hanno però preferito **tendere il braccio verso l'alto com'era in uso durante il Ventennio** e com'è nella **tradizione della destra sociale italiana**.

On. Roberto Fiore

Vera novità è stata la presenza del movimento politico "**Forza Nuova**" e del suo fondatore, on. **Roberto Fiore**, che, dopo aver parlato con il **personale della DIGOS** presente in loco, ha deciso di **non prender pare alla camminata tra il paese e la Cripta Mussolini**.

La **Questura di Forlì-Cesena** ha mandato il personale "*con mini telecamere per filmare e documentare tutto*". **Scelta saggia** che serve a **creare materiale probatorio da fornire alla Procura della Repubblica in caso di contraddittorio giudiziario** o di **accuse temerarie da parte dei soliti contestatori che vogliono impedire la commemorazione dei defunti**.

Da quanto dicono – e filmano – i colleghi di "SkyTG24" possiamo dire che **il pellegrinaggio** "*da Predappio al cimitero,* ***si è svolto in modo tranquillo, senza episodi particolari***".

Predappio, 26 ottobre 2025

Il movimento politico "Forza Nuova", presente per **rendere omaggio allo statista forlivese che ha guidato l'Italia in uno dei suoi periodi più gloriosi**, non ha mostrato insegne, simboli, bandiere o slogan cosiddetti "provocatori".

Come immaginabile il colore più presente è stato il nero. Molti partecipanti erano in blue jeans e **diversi presenti avevano il basco amaranto** ottenuto durante il **servizio militare nella Brigata Paracadutisti "Folgore"**.

In ossequio alla tradizione consolidata, **presso la Cripta Mussolini c'erano i Labari degli Arditi, delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma, diverse famiglie** e anche un buon numero di **bambini**. Diverse anche le **donne presenti perché la memoria non conosce genere**.

Saluti romani a Predappio, 2025

In un video molto ben fatto, la Redazione Cronaca di "SkyTG24" racconta che, nello stesso arco temporale, a **Milano**, presso il **Campo X**, "*si è tenuta la **cerimonia di Commemorazione dei Caduti della Repubblica Sociale Italiana***".

Anche nel capoluogo lombardo "***numerosi militanti hanno omaggiato i propri Caduti esibendo il saluto romano***" com'è tradizione, come **avrebbe fatto piacere ai tanti Caduti lì tumulati**.

Anche a Milano – così come a Predappio – gli organizzatori hanno chiesto ai presenti di **non elevare il braccio** durante il "**Rito del Presente**" ma, forti della sentenza della Suprema Corte di Cassazione, i partecipanti hanno ritenuto **opportuno fare il saluto romano**.

La Suprema Corte di Cassazione, infatti, nel 2024, ha stabilito che "***il saluto romano non è reato** di per sé, ma **lo diventa quando sussiste il concreto pericolo di ricostituzione del Partito Fascista***".

E' chiaro a tutti – ed infatti **la DIGOS della Questura di Milano non è intervenuta** – che **commemorare dei Caduti**, **omaggiare dei defunti**, non configura "*un **pericolo di riorganizzazione del Fascismo**, come previsto dalla **Legge Scelba***".

Siccome né a **San Cassiano**, né al **Campo X del Cimitero di Milano** si è tentata la **ricostituzione del disciolto Partito Fascista** "***il gesto in sé non costituisce reato***", per buona pace dei vari **contestatori di Sinistra** che, incapaci di parlar d'altro, **cercano sempre lo spauracchio del Fascismo** per avere un po' di spazio, per ottenere un po' di visibilità.

Scontro Polizia e pro-Pal

La Redazione milanese de "**La Repubblica**", ha scritto: "***Bandiere tricolori**, **squilli funebri di tromba** e **vessilli dei reduci dei combattenti di Salò** per la **commemorazione dei caduti organizzata dalle associazioni neofasciste nel Campo X del cimitero Maggiore di Milano***".

Tutto si è svolto in serenità, pace e tranquillità. Se tutte le manifestazioni fossero così pacifiche, rispettose e composte, non si assisterebbe alle scene viste ad **Alba**, **Roma** e **Torino**, dove **la Polizia ha dovuto usare idranti e manganelli per rendere inoffensivi i manifestanti della Sinistra pro-Palestina**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 26/10/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/predappio-saluto-romano/26/10/2025/